

SUPPLEMENTO N. 1



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

SUPPLEMENTO

- (i) **al prospetto di base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione *Spread* con eventuale Tasso Minimo (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile) e**
- (ii) **al prospetto di base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni di tipo *Zero Coupon*, Tasso Fisso, *Step-up*, *Step-Down*, Tasso Fisso Misto, Tasso Variabile (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), Tasso Misto (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), con eventuale caratteristica *Dual Currency*, eventuale facoltà di rimborso anticipato ed eventuale ammortamento periodico**

di Banca IMI S.p.A.

Il presente documento costituisce un primo supplemento (il "**Supplemento N. 1**" o in breve il "**Supplemento**"):

- (i) al prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione Spread con eventuale Tasso Minimo (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile), depositato presso la Consob in data 11 febbraio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008556/15 del 4 febbraio 2015; e
- (ii) al prospetto di base relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni di tipo Zero Coupon, Tasso Fisso, Step-up, Step-Down, Tasso Fisso Misto, Tasso Variabile (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), Tasso Misto (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), con eventuale caratteristica Dual Currency, eventuale facoltà di rimborso anticipato ed eventuale ammortamento periodico, depositato presso la Consob in data 2 aprile 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0025249/15 del 1 aprile 2015

(rispettivamente i "**Prospetti di Base**" e i "**Programmi**").

Il presente Supplemento è redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 1, della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. (anche l' "**Emittente**" o "**Banca IMI**") in Largo Mattioli 3, 20121 Milano ed è consultabile sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com.

INDICE

1.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	PAG. 5
2.	MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	PAG. 6
3.	SEZIONI DEI PROSPETTI DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO	PAG. 7

1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Supplemento è assunta da Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano.

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Banca IMI ha inteso procedere alla pubblicazione di un nuovo documento di registrazione aggiornato alla luce dei più recenti dati finanziari (il "**Documento di Registrazione**").

Conseguentemente, alla luce di tali variazioni, Banca IMI ha inteso procedere alla pubblicazione del presente Supplemento per integrare e modificare i Prospetti di Base.

A seguito del rilascio dell'approvazione di Consob alla pubblicazione del Documento di Registrazione di Banca IMI S.p.A., depositato presso la Consob in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015, e del rilascio dell'approvazione alla pubblicazione del presente Supplemento ai Prospetti di Base relativi ai Programmi, depositato presso la Consob in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015, in virtù del presente Supplemento, si rende noto quanto meglio specificato nel paragrafo SEZIONI DEI PROSPETTI DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO che segue.

In virtù del presente Supplemento, ogni riferimento ai Prospetti di Base dovrà intendersi fin da ora inteso come riferimento ai Prospetti di Base, come integrati e modificati dal presente Supplemento.

I termini non definiti all'interno del presente Supplemento avranno lo stesso significato loro attribuito nei Prospetti di Base.

Si precisa che ai sensi del secondo comma dell'articolo 95-*bis* del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento hanno il diritto di revocare le domande di adesione già presentate entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione.

Alla data di pubblicazione del presente Supplemento, non ci sono offerte in corso a valere sui Prospetti di Base.

3. SEZIONI DEI PROSPETTI DI BASE MODIFICATE DAL SUPPLEMENTO

Ogni riferimento, nei Prospetti di Base, al Documento di Registrazione relativo a Banca IMI S.p.A. depositato presso la Consob in data 6 giugno 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 5 giugno 2014, dovrà intendersi al Documento di Registrazione relativo a Banca IMI S.p.A. depositato presso la Consob in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015.

Ogni riferimento in ciascun Prospetto di Base al Prospetto di Base, dovrà intendersi al relativo Prospetto di Base, come integrato e modificato dal presente Supplemento al medesimo, depositato presso la Consob in data 16 ottobre 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0080619/15 del 16 ottobre 2015.

(A) La Sezione B – Emittente della Sezione III intitolata NOTA DI SINTESI dei Prospetti di Base è così integralmente sostituita:

<i>Sezione B – EMITTENTE</i>		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>Banca IMI S.p.A. (l'"Emittente" o, a seconda dei casi, l'"Agente di Calcolo") è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N 1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Intesa Sanpaolo, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Banca IMI S.p.A. non opera per il tramite di sportelli.</p> <p>Banca IMI S.p.A. mira a offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI S.p.A. svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione Corporate e Investment Banking e</p>

		le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																			
B.10	Revisione legale dei conti	<p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.</p> <p>La società di revisione KPMG S.p.A. ha altresì rilasciato la propria relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015.</p>																																			
B.12	Informazioni finanziarie relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati e indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischiosità creditizia. Tali dati e indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014 sottoposti a revisione legale dei conti, nonché dalla relazione finanziaria semestrale dell'Emittente al 30 giugno 2015 sottoposta a revisione limitata.</p> <p>Si rappresenta inoltre che il valore medio del <i>Value at Risk</i> (VAR) gestionale giornaliero di trading per l'Emittente, per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, è pari a Euro 39,3 milioni¹.</p> <p><u>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</u></p> <p><i>Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)</th> <th>31/12/2014</th> <th>Soglie minime a regime*</th> <th>Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)</th> <th>31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Common equity Tier 1/RWA</i></td> <td>12,40 %</td> <td>4,5 %</td> <td><i>Core Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td><i>Tier 1/RWA</i></td> <td>12,40 %</td> <td>6 %</td> <td><i>Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td><i>Total Capital Ratio</i></td> <td>12,40 %</td> <td>8 %</td> <td><i>Total Capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> </tr> <tr> <td>Fondi Propri (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.733,4</td> <td></td> <td>Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.698,4</td> </tr> <tr> <td>Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.925,9</td> <td>-</td> <td>Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)</td> <td>2.698,4</td> </tr> <tr> <td>Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)</td> <td>-103,2</td> <td>-</td> <td>-</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	31/12/2014	Soglie minime a regime*	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013	<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	12,40 %	4,5 %	<i>Core Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	<i>Tier 1/RWA</i>	12,40 %	6 %	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	<i>Total Capital Ratio</i>	12,40 %	8 %	<i>Total Capital ratio</i>	14,67%	Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.733,4		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)	2.698,4	Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.925,9	-	Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)	2.698,4	Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-103,2	-	-	
Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	31/12/2014	Soglie minime a regime*	Indicatori e fondi propri (normativa in vigore fino al 31/12/2013)	31/12/2013																																	
<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	12,40 %	4,5 %	<i>Core Tier 1 capital ratio</i>	14,67%																																	
<i>Tier 1/RWA</i>	12,40 %	6 %	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%																																	
<i>Total Capital Ratio</i>	12,40 %	8 %	<i>Total Capital ratio</i>	14,67%																																	
Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.733,4		Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)	2.698,4																																	
Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.925,9	-	Patrimonio di base (importi in Euro/milioni)	2.698,4																																	
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)	-103,2	-	-																																		

¹ Tale dato include anche i titoli del portafoglio AFS (*banking book*)

Capitale di classe 2 (Tier 2)	-89,3	-	Patrimonio supplementare	
Attività di rischio ponderate (RWA) (importi in Euro/milioni)	22.049,5	-	RWA (importi in Euro/milioni)	18.399,4
RWA/Totale Attivo	15,0%	-	RWA/Totale Attivo	17,74%

*A regime per i tre indicatori è prevista, anche la riserva di conservazione del capitale del 2,5%. Per gli anni 2014, 2015 e 2016 tale riserva è pari allo 0,625%.

Dal 1° gennaio 2014 è applicabile la nuova disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE ("**CRD IV**") e nel Regolamento 575/2013 ("**CRR**") del 26 giugno 2013, che traspongono nell'Unione europea gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. *framework* Basilea 3).

I Fondi Propri, determinati secondo le nuove disposizioni di Basilea 3, si attestano, al 31 dicembre 2014, su di un livello di Euro 2.733,4 milioni.

Le attività di rischio ponderate si attestano a Euro 22.049,5 milioni al 31 dicembre 2014.

Alla data del 31 dicembre 2014, il rapporto tra il *Common Equity Tier1* e RWA si colloca al 12,40%; il *Total Capital Ratio* si attesta al 12,40%, il rapporto tra *Tier 1* e Attività di Rischio Ponderate si è portato al 12,40%.

Si precisa che, alla data di approvazione del Documento di Registrazione, Banca IMI non è stata fatta oggetto di richieste di innalzamento dei requisiti minimi prudenziali da parte dell'Autorità di Vigilanza.

B. Su base consolidata

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,70%	16,90%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,50%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	6,37%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,11%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	21,15%	23,62%
Rapporto di copertura delle sofferenze	60,00%	70,14%

Sofferenze nette/patrimonio netto	0,82%	1,26%
Costo del rischio (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,55%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,70%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie <i>in bonis</i> Finanza Strutturata	1,50%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	6,35%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	5,09%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	21,15%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	60,00%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	0,80%	1,30%
Costo del rischio (Rapporto rettifiche su crediti e ammontare dei crediti netti verso clientela)	0,55%	1,18%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013².

	31.12.2014	31.12.2013
Sofferenze lorde/impieghi lordi	10,7%	9,4%
Sofferenze nette/impieghi netti	4,7%	4,2%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	18,5%	16,6%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	10,9%	10,1%

² Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – aprile 2015 e n. 1 – maggio 2014. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane e i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività. Con riferimento ai soli Crediti deteriorati netti/impieghi netti e alle Sofferenze nette/impieghi netti la fonte è l'appendice alla Relazione Annuale di Banca d'Italia sul 2014 (classe dimensionale "Maggiori Gruppi").

Rapporto di copertura crediti deteriorati	46,6%	44,6%
Rapporto di copertura sofferenze	60,3%	58,6%

Tabella 2bis. Composizione dei crediti deteriorati lordi

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Importi in Euro/migliaia</i>		
Sofferenze	72.665	137.959
Incagli	904.349	1.085.560
Crediti ristrutturati	480.989	237.914
Esposizioni scadute e sconfinat	33.387	3.521

Tabella 2ter. Composizione dei crediti deteriorati netti

	31.12.2014	31.12.2013
<i>Importi in Euro/migliaia</i>		
Sofferenze	29.064	41.933
Incagli	917.566	858.273
Crediti ristrutturati	401.045	232.830
Esposizioni scadute e sconfinat	33.387	3.521

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	529,6	561,0	-5,6%
Margine di intermediazione	1.278,4	1.261,0	1,4%
Costi operativi	393,4	353,3	11,4%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.153,1	992,7	16,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	768,1	458,7	67,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	504,1	144,7	248,4%

Utile d'esercizio	504,1	144,7	248,4%
-------------------	-------	-------	--------

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	530,0	561,8	-5,7%
Margine di intermediazione	1.296,1	1.277,4	1,5%
Costi operativi	407,5	366,7	11,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.170,8	1.009,2	16,0%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	777,6	466,2	66,8%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	505,9	146,9	244,4%
Utile d'esercizio	505,9	146,9	244,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione Percentuale
Impieghi netti	27.023,6	28.623,7	-5,6%
Raccolta netta	31.715,7	31.829,3	-0,4%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	69.680,5	61.425,4	13,4%
Passività finanziarie	143.032,4	133.717,9	7,0%
Posizione interbancaria netta	4.309,1	12.370,1	-65,2%
Totale attivo	147.230,0	137.743,8	6,9%
Patrimonio netto	3.541,7	3.142,9	12,7%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2014	31.12.2013	Variazione Percentuale
--------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------------------

Impieghi netti	27.121,7	28.676,9	-5,4%
Raccolta netta	31.708,6	31.781,6	-0,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	69.726,2	61.451,7	13,5%
Passività finanziarie	143.090,3	133.938,7	6,8%
Posizione interbancaria netta	4.347,7	12.154,6	-64,2%
Totale attivo	147.393,6	138.061,1	6,8%
Patrimonio netto	3.649,4	3.236,1	12,8%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Tabella 5. Grandi rischi⁽¹⁾

	31.12.2014	31.12.2013
Grandi Rischi: valore di bilancio (<i>valori in milioni di Euro</i>)	107.148,5	101.741,5
Grandi Rischi: valore ponderato (<i>valori in milioni di Euro</i>)	5.849,1	9.739,5
Grandi Rischi: numero	25	30
Rapporto Grandi Rischi (valore ponderato) / Impieghi netti (%)	21,57%	34,02%
Rapporto Grandi Rischi (valore di bilancio) / Impieghi netti (%)	396,50%	355,44%

⁽¹⁾ La Circolare n. 285 del 1° gennaio 2014 definisce quale "grande rischio" l'ammontare delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio, riferite a un singolo cliente o a gruppi di clienti connessi, pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015.

Tabella 1: Indicatori patrimoniali e fondi propri su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. Su base individuale

Indicatori e fondi propri (normativa in vigore dal 01/01/2014)	30/6/2015	31/12/2014	Soglie minime a regime *
<i>Common equity Tier 1/RWA</i>	11,70 %	12,40 %	4,5 %
<i>Tier 1/RWA</i>	11,70 %	12,40 %	6 %
<i>Total Capital Ratio</i>	11,70 %	12,40 %	8 %

Fondi Propri (importi in Euro/milioni)	2.690,80	2.733,4	-
Capitale Primario di classe 1 (CET 1) (importi in Euro/milioni)	2.785,30	2.925,9	-
Capitale aggiuntivo di classe 1 (ATI)	-56,9	-103,2	-
Capitale di classe 2 (Tier 2)	-37,6	-89,3	-
Attività di rischio ponderate (RWA) (importi in Euro/milioni)	22.998,80	22.049,5	-
RWA/Totale Attivo	15,34%	15,0%	-

*A regime per i tre indicatori è prevista, anche la riserva di conservazione del capitale del 2,5%.

Si precisa che al 30 giugno 2015 gli indicatori relativi al *Liquidity Coverage Ratio* e al *Net Stable Funding Ratio*, riferiti all'Emittente, non sono stati pubblicati; la relativa pubblicazione diventerà obbligatoria, rispettivamente, a partire dal 1° ottobre 2015 e dal 1° gennaio 2018. Al momento la banca ha in corso il processo di implementazione di tali indicatori.

La soglia minima regolamentare *Liquidity Coverage Ratio* è pari al 60% a partire dal 1° ottobre 2015, con un minimo in progressivo aumento fino a raggiungere il 100% dal 1° gennaio 2018; la soglia minima regolamentare del *Net Stable Funding Ratio* a partire dal 1° gennaio 2018 sarà pari al 100%.

In particolare, con riferimento al *Liquidity Coverage Ratio*, il processo di implementazione da parte della banca è in fase avanzata e non si ravvisano criticità sul rispetto della soglia minima regolamentare.

B. Su base consolidata

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015 e al 31 dicembre 2014

A. Su base individuale

	30.06.2015	31.12.2014
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	14,00%	17,70%
rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,80%	1,50%
sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,26%
sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,11%
crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,74%	6,37%
crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,32%	5,11%
rapporto di copertura crediti deteriorati	30,97%	21,15%
rapporto di copertura sofferenze	59,64%	60,00%

sofferenze nette/patrimonio netto	0,89%	0,82%
costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,54%	0,55%

B. Su base consolidata

	30.06.2015	31.12.2014
crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	14,00%	17,70%
rettifiche collettive/esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,80%	1,50%
sofferenze lorde/impieghi lordi	0,26%	0,26%
sofferenze nette/impieghi netti	0,11%	0,11%
crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,70%	6,35%
crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,29%	5,09%
rapporto di copertura crediti deteriorati	30,97%	21,15%
rapporto di copertura sofferenze	59,64%	60,00%
sofferenze nette/patrimonio netto	0,86%	0,80%
costo del rischio (rettifiche su crediti annualizzate/ammontare dei crediti netti verso clienti)	0,54%	0,55%

Tabella 2-bis. Composizione dei crediti deteriorati lordi

	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
Importi in Euro/migliaia			
Sofferenze	70.083	72.665	137.959
Inadempienze probabili (*)	1.209.031	1.385.338	1.323.474
Esposizioni scadute e sconfinare	0	33.387	3.521

Tabella 2-ter. Composizione dei crediti deteriorati netti

	30.06.2015	31.12.2014	31.12.2013
Importi in Euro/migliaia			
Sofferenze	28.284	29.064	41.933
Inadempienze probabili (*)	854.679	1.318.611	1.091.103

Esposizioni scadute e sconfiniate	0	33.387	3.521
-----------------------------------	---	--------	-------

(*) L'introduzione nel 2015 delle nuove definizioni di credito deteriorato ha richiesto la riesposizione dei dati comparativi.

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. *Su base individuale*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione percentuale
Margine di interesse (*)	289,3	364,9	-20,7%
Margine di intermediazione	889,4	824,1	7,9%
Costi operativi	227,9	182,3	25,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	832,5	730,8	13,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	604,7	556,9	8,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	399,7	358,9	11,4%

(*) comparativo rivisto rispetto al trattamento contabile delle *exit fees* su derivati di *hedging*

B. *Su base consolidata*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione percentuale
Margine di interesse (*)	289,5	365,1	-20,7%
Margine di intermediazione	909,7	827,3	10,0%
Costi operativi	237,0	188,6	25,6%
Risultato netto della gestione finanziaria	852,9	734,1	16,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	619,3	555,5	11,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	406,7	352,9	15,3%

(*) comparativo rivisto rispetto al trattamento contabile delle *exit fees* su derivati di *hedging*

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 30 giugno 2015

A. *Su base individuale*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	31.12.2014	Variazione percentuale
Impieghi netti	26.607,8	27.023,6	-1,5%
Raccolta netta	36.497,0	31.715,7	15,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.

Attività finanziarie	70.432,4	69.680,5	1,1%
Passività finanziarie	145.873,5	143.032,4	2,0%
Posizione interbancaria netta	-6.026,1	4.309,1	-239,8%
Totale attivo	149.894,2	147.230,0	1,8%
Patrimonio netto	3.175,6	3.541,7	-10,3%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. *Su base consolidata*

Importi in Euro/milioni	30.06.2015	31.12.2014	Variatione percentuale
Impieghi netti	26.804,1	27.121,7	-1,2%
Raccolta netta	36.559,0	31.708,6	15,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	70.482,0	69.726,2	1,1%
Passività finanziarie	143.090,3	143.090,3	0,0%
Posizione interbancaria netta	-6.003,9	4.347,7	-238,1%
Totale attivo	150.151,1	147.393,6	1,9%
Patrimonio netto	3.299,7	3.649,4	-9,6%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Esposizione al rischio di credito sovrano

Al 30 giugno 2015, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso ad Euro 20,2 miliardi, ed è rappresentata per il 65% circa dalla Repubblica Italiana, per l'11% circa dalla Germania, per il 7% circa dalla Spagna, per il 6% circa dalla Francia e dagli Stati Uniti d'America, per il 2% circa dal Regno Unito e per l'1% circa dall'Irlanda.

	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura del semestre al 30 giugno 2015 per il quale è stato pubblicato il bilancio consolidato semestrale abbreviato sottoposto a revisione contabile limitata.
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente rilevanti per la valutazione	Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

	della sua solvibilità													
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..												
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI <i>Investments</i> - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le principali attività di business si riferiscono a tre settori di operatività: <i>Global Markets</i>, <i>Investment Banking</i> e <i>Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Global Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di specialist sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Global Markets</i> comprendono inoltre le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (<i>merger and acquisition</i> ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'<i>advisory</i> tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori <i>Energy</i>, <i>Telecom Media & Technology</i> e <i>Transportation</i> e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>												
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.												
B.17	Rating	<p>Alla data del 23 giugno 2015, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di <i>rating</i> è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>SOCIETÀ DI RATING</th> <th>MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)</th> <th>BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)</th> <th>OUTLOOK</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BBB-</td> <td>A-3</td> <td>Stabile</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Baa1</td> <td>P-2</td> <td>Stabile</td> </tr> </tbody> </table>	SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	Standard & Poor's	BBB-	A-3	Stabile	Moody's	Baa1	P-2	Stabile
SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK											
Standard & Poor's	BBB-	A-3	Stabile											
Moody's	Baa1	P-2	Stabile											

	Fitch Ratings	BBB+	F2	Stabile
<p>Tutte e tre le agenzie di rating summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.</p>				

(B) L'Elemento D.2 della Sezione D – Rischi della Nota di Sintesi contenuta nei Prospetti di Base è così integralmente sostituito:

<i>Sezione D – RISCHI</i>		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Avvertenza</p> <p>Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al Gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge.</p> <p><u><i>Rischi connesso alla crisi economico/finanziaria ed all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico</i></u></p> <p>La capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria, le prospettive dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona</i></u></p> <p>La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.</p> <p><u><i>Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia</i></u></p> <p>Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, o una ripresa in Italia più lenta se comparata ad altri paesi dell'Area Euro, potrebbero avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u><i>Rischio di credito e di controparte</i></u></p> <p>Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore di Banca IMI (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi a oggetto strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori dei mercati regolamentati, c.d. <i>over the counter</i> – anche se in tal caso si parla più specificatamente di rischio di controparte -) non adempia alle proprie obbligazioni, divenga insolvente quando ancora l'Emittente vanta diritti di credito nei confronti di tale controparte ovvero che il suo merito creditizio subisca un deterioramento ovvero che Banca IMI conceda, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbe concesso o che comunque avrebbe concesso a differenti condizioni.</p> <p><u><i>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</i></u></p> <p>La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico. Ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che</p>

ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime, degli *spread* di credito, del rischio di controparte, del rischio di default della *reference entity* con riferimento all'esposizione in strumenti derivati e/o altri rischi.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano

Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sull'attività sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime e assunzioni sono fortemente condizionate inter alia dal contesto economico e di mercato nazionale e internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.

Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari

Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.

Rischi connessi alla perdita di personale chiave

La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, senza un'adeguata e tempestiva sostituzione delle stesse, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.

Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi

Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di *compliance*, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.

Rischi legati al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera

e agli interventi dell'autorità di vigilanza

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.

Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie

L'Emittente è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (in particolare, Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e CONSOB). Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi. Il rafforzamento dei requisiti patrimoniali, le restrizioni sulla liquidità, l'incremento dei coefficienti applicabili all'Emittente sulla base di leggi e/o regolamenti che saranno adottati e/o entreranno in vigore in futuro, e più in generale eventuali variazioni della normativa applicabile all'Emittente, delle relative modalità di applicazione, delle *policies* applicate dalle Autorità di Vigilanza potrebbero influenzare anche in maniera rilevante le attività, la situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente, nonché i prodotti e servizi offerti dall'Emittente. Sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario

La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa o il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati

L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.

Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza

contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base, oltre che dei dati disponibili, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi. Inoltre, il posizionamento competitivo e l'andamento di Banca IMI nei settori di attività potrebbero subire scostamenti significativi in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni.